



Club Alpino  
Italiano

# 2022

Programma annuale sezione  
S. BENEDETTO DEL TRONTO



## RISERVA NATURALE STATALE "MONTAGNA DI TORRICCHIO"

<b>DATA ESCURSIONE:</b>	<b>Domenica 10 aprile 2022</b>
<b>ORARIO PARTENZA:</b>	<b>ore 7</b> Sede CAI - via Firenze,3 (zona Ischia) Grottammare
<b>RITROVO:</b>	<b>ore 08.30</b> Motel Agip a Maddalena di Muccia (presso il bivio per Visso)
<b>LUNGHEZZA:</b>	5,5 km
<b>DISLIVELLO COMPLESS.:</b>	600 m
<b>DIFFICOLTA' TECNICA:</b>	E (Escursionisti)
<b>DURATA:</b>	4 ore circa (soste escluse)
<b>ACCOMPAGNATORI:</b>	Giaccaia Tullio 333 2311351 Recchi Dino 328 7180755

### Norme di Partecipazione

Per partecipare all'escursione bisogna essere in buone condizioni fisiche e attrezzati per un'escursione classificata E, e cioè: scarponi da trekking alti, giacca a vento, pile, guanti, cappello, acqua e viveri secondo necessità, cambio completo da lasciare in auto.



Per l'iscrizione è **OBBLIGATORIA** la **prenotazione**, che deve essere effettuata comunicando **nome, cognome** e **rec.telefonico** agli accompagnatori **entro VENERDI' 8 aprile** tramite Whatsapp, SMS, telefonteam.it o presentandosi in sede nell'orario di apertura. L'accettazione dell'iscrizione sarà comunicata in risposta alla richiesta di partecipazione entro la mattinata di **sab. 9 aprile**. Le richieste sono accettate secondo l'ordine di ricezione.

E' obbligatorio prendere visione delle "Note operative per i partecipanti" e compilare il "Modulo di autodichiarazione", da consegnare agli accompagnatori prima della partenza.

Dotaz.obbligatoria: **mascherina di protezione** e **gel disinfettante**, come dalle "Note" CAI.

**Solo per i NON SOCI, occorre presentarsi in sede venerdì 8 aprile, dalle ore 19 alle ore 20, e versare la quota di € 11,55 per la spesa delle coperture assicurative da attivare.**

**L'attività escursionistica è un'attività che presenta dei rischi e chi la pratica se ne assume la piena responsabilità;** le Scuole e le Commissioni del CAI adottano tutte le misure precauzionali affinché nei vari ambienti si operi con il maggior grado di sicurezza possibile, ma comunque il rischio è sempre presente e mai azzerabile.

---

## Descrizione del Percorso

L'escursione inizia presso il **Casale della comunanza Agraria di Torricchio**, e dopo un breve percorso su mulattiera si arriva all'imbocco della Riserva (Le porte - 20 minuti). Da qui, per sentiero si attraversano le gole calcaree e poi per circa un'ora il bosco di fondovalle che sale dolcemente fino al **Casale Piscini** (oggi centro di ricerca Unicam). Usciti dal bosco si inizia ad attraversare, quasi in piano, i **Prati della Cuna** (prati falciabili con splendide fioriture). Si arriva in mezz'ora ad affacciarsi sul **Monte Cavallo** e la **Valnerina**. Da qui per tracce e sentiero in mezzo a pascoli si sale poi, in 45 minuti, fino alla cima del **Monte Murlo** (con un grande affaccio sui Sibillini e la Valle Castoriana). Dalla cima si scende di nuovo verso Casale Piscini attraversando la località "**le Saliere**" e poi, per il sentiero dell'andata, si ritorna alle auto (1 ora).

---



## LA RISERVA NATURALE STATALE “MONTAGNA DI TORRICCHIO”

### Localizzazione geografica

La Riserva Naturale Statale “Montagna di Torricchio” si estende per circa 3,2 km<sup>2</sup> lungo la **Val di Tazza** (Appennino centrale, Italia) in gran parte nel Comune di **Pievotorina**. Dal punto di vista altimetrico l’area protetta va dai circa 750 m s.l.m. delle “Porte” ai 1450 m circa della cima del **Monte Cetrognola**. Il paesaggio è composto da un alternarsi di pareti rocciose (**Gola delle Porte**) versanti ripidi coperti di boschi decidui (faggete sul versante nord; formazioni miste su quello sud) e pascoli nelle aree sommitali. Il centro abitato più vicino, scarsamente popolato, è **Riofreddo** che dista circa 2 Km dai confini dell’area.

### La Riserva

Il 27 aprile 1970 il Marchese Incisa della Rocchetta firmò in Roma l’atto di donazione della sua proprietà denominata “Montagna di Torricchio” in favore dell’Università di Camerino allo scopo di destinarla ad area protetta e il 14 ottobre 1970 è stato registrato l’atto di accettazione da parte dell’Università. Da tale data, la Montagna di Torricchio è stata sottoposta a regime di tutela, con il controllo e la responsabilità dell’Istituto di Botanica dell’Università di Camerino.

### Caratteristiche biologiche

La flora della Riserva è composta da 789 entità a livello specifico e sottospecifico, appartenenti a 81 famiglie e 352 generi. I taxa endemici italiani sono 46.

Sono state individuate nel territorio della riserva cinque zoocenosi che fanno capo ai principali ecosistemi presenti e che corrispondono all’incirca alle grandi unità vegetazionali su base fisionomica.

Tra gli uccelli che nidificano nella riserva ben otto sono inserite nell’Allegato I della direttiva europea: falco pecchiaiolo (*Pernis apivorus*), starna (*Perdix perdix*), succicapre (*Caprimulgus europaeus*), tottavilla (*Lullula arborea*), calandro (*Anthus campestris*), balia dal collare (*Ficedula albicollis*), averla piccola (*Lanius collurio*), ortolano (*Emberiza hortulana*). Sono tutte specie che si riproducono nei pascoli o che in ogni caso si alimentano in ambiente aperto, ad eccezione della balia dal collare, specie tipica delle foreste mature.

La presenza dei cespugli nel pascolo si ripercuote positivamente sulla ricchezza dell’ornitocenosi favorendo la presenza di specie quali: fanello (*Carduelis cannabina*), calandro (*Anthus campestris*), saltimpalo (*Saxicola torquata*) e prispolone (*Anthus trivialis*).

Tra i mammiferi spiccano le presenze del lupo, del gatto selvatico, cervi e caprioli.